



Prot. n.677

Cagliari, 2 ottobre 2023

Al Presidente della Giunta regionale della Sardegna

All'Assessora degli Affari Generale, Personale

e Riforma della Regione

All'Assessore dei Lavori Pubblici RAS

e p.c. A S.E. Signor Prefetto di Cagliari

All'ENAS

A tutte le lavoratrici e i lavoratori

dell'Ente Acque della Sardegna

Agli Organi di stampa

Oggetto: Nomina Amministratore Enas – Richiesta adozione atti urgenti e ripresa stato di agitazione – Reiterazione richiesta

Ancora una volta queste Segreterie sindacali sono costrette, dopo altri 10 giorni di assoluto silenzio rispetto alla nostra ultima nota del 15 settembre sullo stesso argomento, a ribadire il più profondo disappunto per il ripetersi della situazione, oramai abituale per non dire ordinaria, presso l'Ente Acque della Sardegna, di assenza di continuità nella designazione dell'Organo di vertice dell'Ente Regionale che, ai sensi della L.R. 19/2006, governa tutto il Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.

Come rappresentanti delle lavoratrici/dei lavoratori dell'Enas, in primo luogo, e poi come cittadine/i fruitori del servizio che dall'attività di Enas discende, riteniamo francamente inaccettabile che si possa procrastinare oltremodo questa situazione, i cui effetti altro non possono essere che una pesante limitazione dell'operatività dell'Ente.

Nonostante gli impegni presi in sede di conciliazione nella riunione promossa dalla Prefettura nel mese di dicembre 2022, che ricordiamo verteva sempre sulla grave situazione derivante dalla mancata designazione di un Organo di vertice stabile e continuo, le scriventi OO.SS. segnalano nuovamente la violazione degli accordi, dato che oramai è scaduto da mesi l'ulteriore periodo di regime commissariale, deliberato per l'arco temporale massimo di sei mesi, regime commissariale che già per definizione è temporaneo ma che perdura oramai da anni.

L'Ente acque della Sardegna si ritrova quindi senza l'Organo di vertice e senza la possibilità di procedere adeguatamente su importanti questioni. La suddetta figura apicale è infatti determinante per l'approvazione del bilancio consuntivo, senza il quale non si può procedere all'assunzione di nuovo personale (compreso il nuovo Direttore generale nominato nell'agosto scorso dalla Giunta regionale), di cui si ha grande necessità per le attività istituzionali e per il completamento degli impegni che ENAS ha portato avanti in modo molto efficace, sino ad oggi, sul PNRR.

Per quanto sopra rappresentato queste Segreterie, essendo venute a mancare le condizioni che in sede di conciliazione avevano determinato una assunzione di responsabilità da parte delle scriventi e portato a ritenere esaurita la relativa procedura, nel confermare lo stato di agitazione, comunicano che provvederanno alla convocazione dell'Assemblea del Personale al fine della successiva adozione degli atti per l'indizione dello sciopero.

Garantendo la massima responsabilità come già fatto in passato, le scriventi anticipano la disponibilità ad interrompere la procedura che condurrà allo sciopero, in caso di riscontro concreto alla presente, attraverso la nomina dell'Organo di vertice.

Distinti saluti.

LE SEGRETERIE REGIONALI ED AZIENDALI

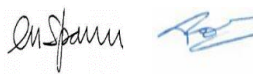
CGIL – FP



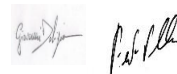
CISL-FP



UIL-FPL



FESAL



CLARES

